

1928 Insegnanti di **RELLIGIONE** **CATTOLICA**

1001 per la scuola **secondaria**
927 per la scuola dell'**infanzia e primaria**

TEORIA, QUIZ e
LEZIONI SIMULATE

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato la procedura concorsuale per la selezione di **1928 insegnanti di religione cattolica**, di cui:

- n. **927** per la scuola dell'infanzia e primaria;
- n. **1001** per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La procedura concorsuale è affidata ad una prova **scritta** ed una **orale**.

Il **Manuale 1928 Insegnanti di religione cattolica, teoria, quiz e lezioni simulate, NLD Concorsi**, è stato appositamente ideato e realizzato per rispondere alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare le **prove concorsuali**. Il Manuale si caratterizza per una **trattazione completa** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Indicazioni didattiche per l'**insegnamento della religione cattolica e qualificazione professionale del docente di religione**;
- **Normativa** dell'insegnamento della **religione cattolica** nelle scuole;
- **Orientamenti didattici, psicopedagogici e metodologici**;
- **Competenze digitali** per l'uso didattico delle **tecnologie** e dei **dispositivi multimediali**;
- Elementi di **legislazione scolastica**;
- **Autonomia** scolastica;
- **Valutazione** degli **apprendimenti**;
- Insegnamento trasversale della **educazione civica**;
- **Inclusione** degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Stato giuridico del docente**;
- Norma in materia di **protezione dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- **Inglese (online)**;
- **Informatica di base (online)**.

Completano il Volume, per la preparazione della prova orale, **modelli di lezioni simulate** per l'aspirante insegnante di religione cattolica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test**, il Manuale presenta **quiz di verifica per ciascuno dei Capitoli o delle Parti che compongono le indicate materie**. Il Manuale consente l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame.

Parte I

Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica e qualificazione professionale del docente di religione

Capitolo 1	
L'insegnamento della religione cattolica nel quadro storico-giuridico	3
1. Nozioni introduttive	3
2. Il percorso legislativo dell'IRC	4
2.1. Le leggi Casati e Coppino	4
2.2. Il periodo fascista. La Riforma Gentile e i Patti lateranensi	4
2.3. L'entrata in vigore della Costituzione e il principio di laicità dello Stato	6
2.4. L'istituzione della scuola media unica e le riforme degli anni Settanta	7
2.5. La revisione del Concordato lateranense. L'Accordo del 1984	8
2.5.1. Il Testo dell'Accordo e il Protocollo addizionale	9
2.5.2. L'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche. Il D.P.R. n. 751/1985	14
2.5.3. (segue) I principali aspetti trattati dall'intesa: la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica	14
2.5.4. (segue) I programmi dell'insegnamento della religione cattolica	14
2.5.5. (segue) Le modalità di organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica e i criteri per la scelta dei libri di testo	14
2.5.6. (segue) aspetti generali sulla qualificazione professionale degli insegnanti di religione	15
3. Le pronunce della Corte Costituzionale sul diritto di "non avvalersi"	16
3.1. La sentenza n. 203 del 1989	16
3.2. Le sentenze n. 13 del 1991 e n. 290 del 1992	17
4. Evoluzione dei programmi scolastici sull'insegnamento della religione	17
4.1. Il programma Ermini per la scuola primaria. Il D.P.R. 14 giugno 1955, n. 503	18
4.2. I programmi di insegnamento nella scuola media nel 1963. Il D.M. 24 aprile 1963	18
4.3. Gli orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali. Il D.P.R. 10 settembre 1969, n. 647	19
4.4. Il programma della scuola elementare del 1985	20
5. Gli obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado	21
5.1. Gli obiettivi specifici di apprendimento nella scuola dell'infanzia: il D.P.R. 30 marzo 2004, n. 121	21
5.2. Gli obiettivi specifici di apprendimento nella scuola primaria: il D.P.R. 30 marzo 2004, n. 122	21
5.3. Gli obiettivi specifici di apprendimento nella scuola secondaria di primo grado: il D.P.R. 14 ottobre 2004, n. 305	22
5.3.1. Le Classi I e II	22
5.3.2. La classe III	23
5.4. Gli obiettivi specifici di apprendimento nel secondo ciclo di istruzione e formazione: il D.P.R. 16 gennaio 2006, n. 39	23
5.4.1. Il primo biennio (I e II superiore)	24
5.4.2. Il secondo biennio (III e IV superiore)	24
5.4.3. Il Quinto anno	25

Capitolo 2	
L'insegnamento della religione cattolica nella scuola di oggi	26
1. Dai programmi alle Indicazioni nazionali. La scuola "flessibile".....	26
2. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione. Il D.P.R. 11 febbraio 2010, 27 La Scuola dell'Infanzia.....	28
2.1. Il Primo Ciclo.....	28
2.2. Le Indicazioni nazionali del 2012.....	32
3. L'Intesa del D.P.R. n. 175/2012.....	32
3.1. Le indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica.....	33
3.1.1. Le modalità di organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica.....	33
3.1.2. I criteri per la scelta dei libri di testo.....	34
3.1.3. I profili per la qualificazione professionale degli insegnanti di religione.....	34
3.1.4. L'Intesa del D.P.R. n. 176/2012.....	35
3.2. Le indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei. Le linee generali e le competenze.....	35
3.2.1. (segue) gli obiettivi specifici di apprendimento nel primo biennio.....	36
3.2.2. (segue) gli obiettivi specifici di apprendimento nel secondo biennio.....	37
3.2.3. (segue) gli obiettivi specifici di apprendimento nel Quinto anno.....	38
3.2.4. Le linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici.....	38
3.2.5. Le linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti professionali.....	42
3.2.6. Le linee guida per l'insegnamento della religione cattolica nell'istruzione e formazione professionale (leFP).....	45
3.2.7. La scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC.....	48
4. L'obbligo per la p.a. di attivare insegnamenti alternativi all'IRC. L'ordinanza del Tribunale di Padova n. 1176/2010.....	48
4.1. Le alternative all'IRC.....	49
4.2. Individuazione dei docenti dell'attività alternativa e valutazione degli alunni.....	50
4.3.	
Capitolo 3	
Il profilo giuridico dell'insegnante di religione	51
1. Lo status giuridico degli insegnanti di religione cattolica.....	51
2. L'idoneità all'IRC rilasciata dal vescovo.....	53
2.1. La revoca dell'idoneità.....	55
3. Le competenze dell'insegnante di religione.....	55
3.1. Le competenze disciplinari.....	55
3.2. Le competenze psico-pedagogiche.....	56
3.3. Le competenze metodologico-didattiche.....	56
3.4. Le competenze organizzativo-relazionali.....	56
3.5. Le competenze di ricerca.....	56
Quiz Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica e il profilo giuridico del docente di religione cattolica	57
Risposte corrette	59

12.3. I programmi sull'edilizia scolastica.....	873
13. Attrezzatura e dispositivi di protezione individuale.....	874
13.1. L'attrezzatura di lavoro.....	874
13.2. I DPI.....	874
13.3. I videotermini (VDT).....	875
14. Gestione delle emergenze.....	876
14.1. Il piano di emergenza.....	877
14.2. Le squadre d'emergenza e il primo soccorso.....	878
15. Normativa dedicata alla prevenzione degli incendi negli istituti scolastici.....	878
16. Le novità introdotte dalla Legge 4 marzo 2024, n. 25, per la tutela della sicurezza del personale scolastico.....	879
Quiz Ordinamento e gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche: organi, uffici, documenti, privacy, informatizzazione, sicurezza sul lavoro	881
Risposte corrette	885

Parte X

Lezioni simulate di religione cattolica

1. Le principali religioni nel mondo e i loro simboli.....	889
2. Il fondamentalismo islamico.....	897
3. La religione nella preistoria.....	903
4. La bellezza della diversità.....	909
5. L'infanzia di Gesù.....	915
6. La domenica: giorno del Signore.....	920

Parte XI

Lingua inglese (online)

Parte XII

Informatica di base (online)

Sezione II – La protezione dei dati personali nella scuola.....	835
1. L'accesso agli atti della scuola.....	835
1.1. Registro degli accessi	836
2. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati nelle istituzioni scolastiche.....	836
2.1. Il trattamento dei dati degli alunni.....	837
2.2. Il trattamento dei dati del personale scolastico.....	837
2.3. Esempi di trattamento dei dati personali	838
3. Il registro delle attività di trattamento dei dati personali	840
3.1. Gestione iscrizioni.....	840
3.2. Gestione carriera scolastica alunni.....	841
3.3. Gestione del personale docente – contrattualizzazione	841
4. Pubblicità e trasparenza.....	842
4.1. Pubblicazione dei nominativi degli alunni distinti per Classe.....	843
4.2. Graduatorie del personale e supplenze	843
4.3. Pagamento del servizio mensa	843
4.4. Servizi di scuolabus	844
5. Tutela innanzi al Garante	844

Capitolo 3

La sicurezza sul lavoro nelle scuole	845
1. Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro.....	845
1.1. Le fonti normative	845
1.2. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.).....	846
1.2.1. Principi ispiratori e campo di applicazione.....	846
1.2.2. Principali integrazioni al testo originariamente licenziato.....	847
1.3. Il Testo Unico negli istituti d'istruzione: l'approccio culturale	848
2. I soggetti responsabili della salute e della sicurezza nella scuola	849
3. I soggetti tutelati nella scuola	850
3.1. I lavoratori.....	850
3.2. Gli studenti equiparati	851
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	852
5. Il servizio di prevenzione e protezione (SPP).....	854
5.1. SPP svolto dal dirigente scolastico.....	854
5.2. SPP interno.....	855
5.3. SPP esterno.....	855
6. Gli obblighi del D.S.....	855
6.1. Delega di funzioni	856
6.2. Obblighi non delegabili	856
6.3. Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.....	857
7. Gli obblighi dei preposti	859
8. Valutazione dei rischi e DVR	860
8.1. La valutazione dei rischi.....	860
8.2. Il documento di valutazione dei rischi (DVR).....	862
9. Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	864
10. Prevenzione e misure di tutela.....	866
10.1. L'informazione del personale scolastico	867
10.2. Gli obblighi di formazione e l'addestramento	867
11. Sorveglianza sanitaria	869
12. Salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro	870
12.1. Gli obblighi del D.S. sui luoghi di lavoro e la segnaletica di sicurezza.....	871
12.2. Le responsabilità di comuni e province sugli interventi strutturali delle scuole	872

Parte II

Orientamenti didattici, psicopedagogici e metodologici

Sezione I – Elementi di pedagogia

Capitolo 1

Le basi della pedagogia.....	63
1. Che cos'è la pedagogia	63
2. Pedagogia, educazione, formazione, istruzione.....	63
3. L'esercizio dell'azione pedagogica.....	64
4. Lo sviluppo dell'identità personale	65
5. La pedagogia come metodologia scientifica.....	65
6. Per una mappa delle teorie pedagogiche contemporanee.....	67

Capitolo 2

I principali approcci pedagogici: dalle origini al Settecento	69
1. La pedagogia in età antica.....	69
1.1. L'educazione del fanciullo nelle antiche civiltà mediterranee: gli Egizi	69
1.2. L'educazione nell'ebraismo	70
2. I Greci.....	71
2.1. Educazione eroica dalle origini al VIII secolo	71
2.3. La polis: i modelli educativi di Sparta e Atene	72
2.4. Ruoli all'interno della famiglia: l'uomo, la donna, il bambino	73
2.5. Il cittadino-guerriero e il cittadino colto e civile.....	74
3. I modelli di <i>paideia</i>	75
3.1. I sofisti e Socrate	75
3.2. L'utopia di Platone	76
3.3. L'educazione per Aristotele.....	77
3.4. Isocrate.....	78
3.5. La pedagogia in età ellenistica.....	79
3.6. Il ruolo dell'esempio in Plutarco.....	81
4. I Romani	81
4.1. Roma arcaica: la famiglia e il <i>civis romanus</i>	81
4.2. Espansionismo di Roma e contaminazioni culturali.....	82
4.3. Quintiliano e la nascita del sistema "statale" di istruzione	83
5. Il cristianesimo.....	83
5.1. Clemente Alessandrino	84
5.2. Giovanni Crisostomo	84
6. La pedagogia in età medievale	84
6.1. Inquadramento storico	84
6.2. Il monachesimo.....	85
6.2.1. Antonio il Grande.....	85
6.2.2. Benedetto di Norcia	85
6.3. Agostino d'ippona.....	85
6.4. La cultura islamica.....	86
7. Carlo Magno e la Scuola Palatina.....	86
8. Tommaso d'Aquino.....	87
9. Raimondo Lullo e la <i>Doctrina pueril</i>	87
10. La pedagogia in età moderna	88
11. La pedagogia dell'Umanesimo.....	88

11.1	Vittorino da Feltre e la Ca' Gioiosa.....	89
11.2	Diffusione della cultura: luteranesimo e invenzione della stampa.....	89
11.3	Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti.....	89
12.	La pedagogia controriformista: Ignazio di Loyola e il modello gesuitico.....	90
Capitolo 3		
Dall'Illuminismo al Positivismo..... 92		
1.	La pedagogia nell'Europa del Settecento: da «scienza del metodo» a riflessione sull'uomo.....	92
2.	La pedagogia di Locke.....	92
3.	La pedagogia di Rousseau.....	93
4.	La riflessione pedagogica nella Francia pre- e post-rivoluzionaria.....	94
4.1.	Francia pre-rivoluzionaria: Illuminismo e sensismo.....	94
4.2.	Francia post-rivoluzionaria.....	95
5.	La riflessione pedagogica in Italia: l'Illuminismo a Milano e a Napoli.....	95
6.	La riflessione pedagogica in Germania tra Sette e Ottocento.....	96
7.	L'attualità del pensiero kantiano.....	97
8.	La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: tra Bildung, ideologia ed epistemologia.....	98
8.1.	La pedagogia in Svizzera e in Germania.....	98
8.2.	Pestalozzi e l'educazione popolare: educare i poveri a essere poveri.....	99
8.3.	La pedagogia dei filosofi idealisti in Germania: Fichte, Schelling, Hegel.....	99
8.4.	Froebel, il fondatore della scuola dell'infanzia.....	100
8.5.	Necker de Saussure e l'educazione per tutta la vita.....	100
8.6.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica.....	101
9.	La pedagogia in Italia: i problemi dell'unificazione e le prime leggi sulla scuola.....	101
9.1.	Romagnosi: una proposta scolastica per uno Stato che ancora non c'è.....	102
9.2.	Lambruschini e l'educazione popolare.....	102
9.3.	Aporti e gli "asili d'infanzia".....	103
9.4.	Rosmini Serbati e l'impostazione religiosa della pedagogia.....	103
9.5.	Mazzini e la componente pedagogico-religiosa dell'azione risorgimentale.....	103
9.6.	Don Bosco, il "santo sociale".....	104
Capitolo 4		
Dal Positivismo all'Attivismo..... 105		
1.	Positivismo, socialismo e attivismo.....	105
2.	La pedagogia nell'età del Positivismo.....	105
2.1.	Saint-Simon e l'educazione universale.....	105
2.2.	Comte e la pedagogia positiva.....	106
2.3.	Owen e la pedagogia utopistica.....	106
2.4.	Ardigò e la «lezione delle cose».....	106
2.5.	Gabelli e la formazione del «modo di pensare».....	106
3.	Anton Makarenko e la pedagogia marxista.....	107
4.	La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove».....	107
4.1.	L'attivismo in Inghilterra, tra avventura e disciplina.....	108
4.2.	L'attivismo in Germania tra libere organizzazioni e educazione al lavoro.....	108
4.3.	L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori.....	109
4.4.	L'attivismo in Svizzera.....	110
4.4.1.	Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo.....	110
4.4.2.	Eduard Claparède e la teoria del bisogno.....	110
4.4.3.	Maria Boschetti Alberti e la «scuola serena».....	111
4.5.	L'attivismo nel Belgio.....	111
4.5.1.	Ovide Decroly e il metodo globale.....	111

6.	La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	811
7.	Le dichiarazioni sostitutive di certificazione.....	811
8.	Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.....	812
9.	La gestione documentale: il protocollo.....	812
10.	Il Manuale di gestione dei flussi documentali delle Istituzioni scolastiche.....	814
10.1.	Ruoli e responsabilità.....	815
11.	Il ciclo di vita del documento informatico.....	817
11.1.	Processo di produzione e gestione.....	817
11.1.1.	Acquisizione.....	817
11.1.1.1.	Creazione.....	818
11.1.1.2.	Classificazione.....	818
11.1.1.3.	Fascicolazione.....	818
11.1.1.4.	Archiviazione.....	820
11.1.1.5.	Processo di conservazione.....	820
11.2.	Versamento in archivio di deposito.....	821
11.2.1.	Scarto.....	821
11.2.2.	Versamento in archivio storico.....	822
11.2.3.	Delocalizzazione.....	822
11.2.4.	Procedure di salvataggio e il registro di emergenza.....	822
12.	Procedure di salvataggio e il registro di emergenza.....	822
13.	Registri particolari.....	823
14.	Utilizzo dell'algoritmo nell'esercizio dell'attività amministrativa. I principi di conoscibilità, non esclusività della decisione algoritmica, non discriminazione algoritmica.....	823
14.1.	Conoscibilità del modulo e dei criteri.....	824
14.2.	Il principio di non esclusività della decisione algoritmica.....	824
14.3.	Il principio di non discriminazione algoritmica.....	824
14.4.	Algoritmi e intelligenza artificiale nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	825
Capitolo 2		
Privacy e protezione dei dati personali nella scuola..... 826		
Sezione I – La disciplina generale..... 826		
1.	La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali.....	826
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali.....	827
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali.....	828
4.	La nozione di dato personale.....	828
4.1.	La classificazione dei dati personali.....	829
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici.....	829
4.1.2.	Dati quasi sensibili.....	829
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari.....	830
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali.....	830
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali.....	831
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili.....	831
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario.....	831
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità.....	832
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico.....	832
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati.....	832
6.1.	Il diritto all'oblio.....	833
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali.....	833
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	833
7.	Il <i>Data Protection Officer</i>	834
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento.....	834

1.3.7.	La denuncia dell'infortunio	788
1.3.8.	Le figure responsabili dell'adozione di misure di contrasto all'emergenza da Sars Covid-19	789
1.4.	Responsabilità erariale e contabile	791
1.5.	Responsabilità erariale: elementi costitutivi	791
1.5.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine	791
1.5.2.	Il nuovo regime introdotto dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023	791
1.5.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	793
1.5.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	793
1.6.	La responsabilità amministrativa, contabile, patrimoniale ed erariale nella scuola	793
1.6.1.	La responsabilità contabile	794
1.6.2.	La responsabilità patrimoniale	794
1.6.3.	La responsabilità per danno erariale	794
1.7.	La responsabilità dell'Amministrazione	795
1.8.	Responsabilità disciplinare: <i>rinvio</i>	795
	Quiz Stato giuridico del docente	796
	Risposte corrette	800

Parte IX

Norme in materia di protezione dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro

	Capitolo 1	
	La gestione dei documenti nella scuola trasparente e digitale	803
1.	Introduzione e quadro normativo	803
2.	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	804
2.1.	L'ambito di applicazione	804
2.2.	Atto amministrativo e documento: definizioni	804
3.	L'informatizzazione della Pubblica Amministrazione	805
4.	Il CAD	805
4.1.	Il procedimento digitale	806
4.2.	I diritti digitali	806
4.2.1.	Diritto all'uso delle tecnologie	806
4.2.2.	Diritto all'identità digitale (SPID) e al domicilio digitale	806
4.2.3.	Diritto di effettuare i pagamenti con modalità informatiche	807
4.2.4.	Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	807
4.2.5.	Diritto a servizi on-line semplici e integrati	807
4.2.6.	Alfabetizzazione informatica dei cittadini	807
4.2.7.	Partecipazione democratica elettronica	807
4.2.8.	Difensore civico digitale	807
4.3.	Organizzazione delle pubbliche amministrazioni e rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali nel processo di informatizzazione	808
4.3.1.	Il ruolo dell'AgID	808
4.4.	Codice di condotta tecnologico	808
5.	I documenti informatici	809
5.1.	La sottoscrizione del documento	809
5.1.1.	La firma digitale	810

5.	Attivismo e libertarismo	112
5.1.	Cousinet e il lavoro di gruppo	112
5.2.	Freinet e la pedagogia popolare	112
5.3.	Neill e il concetto di non direttività	112
6.	Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweyismo	112
6.1.	Kilpatrick e il «metodo dei progetti»	113
6.2.	Parkhurst e il Dalton Laboratory Plan	114
6.3.	Washburne e l'esperimento di Winnetka	114
7.	Le pedagogie sovversive	114
7.1.	Rogers e la terapia «centrata sul cliente»	114
7.2.	Freire e la pedagogia degli oppressi	114
7.3.	Illich e la soppressione della scuola	114
	Capitolo 5	
	Pedagogia fascista, neoidealismo e pedagogia cattolica	116
1.	La pedagogia fascista	116
2.	La riforma di Gentile e la «Carta della scuola» di Bottai	117
3.	Lombardo Radice e la «scuola serena»	117
4.	La pedagogia cattolica in reazione all'attivismo	118
4.1.	Maritain e l'educazione integrale del personalismo	118
4.2.	L'attivismo cattolico italiano	118
4.3.	Don Milani e l'esperienza di Barbiana	119
	Quiz Elementi di pedagogia	120
	Risposte corrette	125

Sezione II – Fondamenti di psicopedagogia

Capitolo 1

	Percezione, attenzione, coscienza e memoria	129
1.	Struttura, funzioni e plasticità del cervello	129
2.	La percezione	130
2.1.	Teoria empirista (o psicofisiologica)	130
2.2.	Teoria gestaltica	130
2.3.	Teoria funzionalista, o New Look	131
2.4.	Teoria cognitivista	131
2.5.	Teoria ecologica	131
3.	L'attenzione	132
3.1.	L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i>	132
3.2.	L'attenzione divisa	132
4.	La coscienza	132
4.1.	La ricerca sui processi di coscienza	133
5.	La prospettiva psicanalitica	133
6.	La memoria	134
6.1.	Il modello pluricomponenti	134
6.2.	Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin	135
6.3.	La memoria di lavoro di Baddeley	135
6.4.	Il modello di Craik e Lockhart	135
6.5.	Tipologie di memoria	136
6.6.	Il carico cognitivo	136

7.	Le neuroscienze.....	136
7.1.	Mente e cervello.....	136
7.2.	Neuroscienze ed evoluzione.....	137
7.3.	I neuroni specchio.....	137
7.4.	Pedagogia e neuroscienze.....	137
Capitolo 2		
Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza..... 138		
1.	La psicologia dello sviluppo.....	138
2.	Jean Piaget.....	139
2.1.	Il ciclo di crescita del bambino.....	140
2.1.1.	Fase senso-motoria.....	140
2.1.2.	Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio.....	141
2.1.3.	Fase del pensiero operatorio concreto.....	141
2.1.4.	Fase del pensiero formale.....	141
2.2.	Il linguaggio.....	141
2.3.	Il ruolo dell'insegnante nel processo di apprendimento secondo Piaget.....	142
2.3.1.	Epistemologia genetica.....	142
3.	Lev Vygotskij.....	143
3.1.	La zona di sviluppo prossimale e il processo di interiorizzazione.....	144
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij.....	145
5.	L' influenza di Vygotskij sulla psicologia contemporanea.....	146
6.	Jerome Bruner.....	147
6.1.	Bruner e il pensiero narrativo.....	148
7.	Teorie dell'intelligenza.....	148
7.1.	Binet.....	148
7.2.	Charles Spearman.....	149
7.3.	Cattell.....	149
7.4.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	149
7.5.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	150
7.6.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.....	151
8.	Intelligenza e creatività.....	151
8.1.	La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica.....	151
8.2.	La teoria transizionale di Winnicott.....	153
8.2.1.	La funzione materna di holding.....	153
8.2.2.	Gli oggetti transizionali.....	153
8.2.3.	Il vero Sé e il falso Sé.....	153
9.	Il linguaggio.....	154
9.1.	Skinner e il condizionamento operante.....	154
9.2.	La teoria innatista del linguaggio in Chomsky.....	154
10.	Nuove teorie del linguaggio: Jackendoff e Clark.....	154
11.	La comunicazione non verbale.....	155
12.	La comunicazione non verbale.....	156
Capitolo 3		
La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale..... 158		
1.	La teoria psicoanalitica freudiana.....	158
2.	La teoria psicosociale di Erikson.....	159
3.	Anna Freud.....	161
4.	Melanie Klein.....	162
5.	René Spitz.....	162
6.	Heinz Kohut.....	163

Sezione V - La dirigenza..... 755		
1.	La dirigenza.....	755
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali.....	757
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	759
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i>	759
4.	I compiti dei dirigenti.....	760
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato.....	762
6.	La responsabilità dirigenziale.....	763
7.	Il trattamento economico dei dirigenti.....	763
Sezione VI - La tutela..... 765		
1.	La tutela giurisdizionale.....	765
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	766
Capitolo 2		
Lo statuto giuridico del personale docente..... 767		
1.	Il personale docente.....	767
1.1.	Sistema di reclutamento.....	768
1.2.	Definizione degli organici.....	769
1.3.	Formazione docenti.....	770
1.3.1.	Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo.....	770
1.3.2.	Accreditamento/qualificazione enti, riconoscimento corsi, Piattaforma SOFIA.....	771
1.4.	Le novità introdotte in tema di formazione dal CCNL Istruzione e ricerca, firmato il 18 gennaio 2024.....	772
1.5.	Il diritto allo studio nel CCNL del 2024.....	772
2.	Le supplenze.....	772
2.1.	Ferie e assenze del personale assunto a tempo determinato: l'art. 35 del CCNL firmato il 18 gennaio 2024.....	773
Capitolo 3		
La responsabilità della scuola..... 775		
1.	Premessa.....	775
1.1.	Responsabilità penale.....	775
1.2.	Responsabilità civile, in particolare del personale scolastico.....	776
1.2.1.	La responsabilità aquiliana.....	776
1.2.2.	Il concetto di danno ingiusto.....	776
1.2.3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.....	776
1.2.4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.....	777
1.2.5.	Le modalità di risarcimento del danno.....	779
1.2.6.	Il danno non patrimoniale.....	780
1.2.7.	Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana.....	781
1.3.	La responsabilità <i>per culpa in vigilando</i> dei docenti, del personale scolastico e del dirigente scolastico.....	783
1.3.1.	I soggetti responsabili e la base giuridica (civilistica e contrattuale) della responsabilità.....	783
1.3.2.	Vigilanza all'uscita e all'ingresso della scuola.....	784
1.3.3.	<i>Culpa in educando</i> delle famiglie e patto di corresponsabilità.....	785
1.3.4.	Danno da autolesione e danno causato ad un terzo.....	786
1.3.5.	Le fattispecie di responsabilità nella scuola. Responsabilità del docente di sostegno. Danni nel corso di attività ginniche, in viaggi di istruzione, in scuolabus.....	786
1.3.6.	La copertura assicurativa.....	787

1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	720
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	721
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	722
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	723
3.1.	Le mansioni.....	724
3.2.	Le progressioni.....	725
4.	La tutela.....	725
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	725
4.2.	La tutela risarcitoria.....	726
Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro.....	728	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	728
1.1.	I diritti del dipendente.....	728
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro.....	730
1.1.2.	Ferie e festività.....	730
1.1.3.	Permessi.....	730
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	731
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa.....	731
1.2.	Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	732
1.2.1.	doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento.....	734
1.2.2.	L'aggiornamento del Codice di comportamento.....	735
1.2.3.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti.....	736
1.2.4.	Vigilanza e sanzioni.....	736
1.2.5.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	736
1.2.6.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	737
1.2.7.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (od. <i>revolving doors</i>).....	739
1.2.8.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale.....	739
2.	La <i>whistleblowing</i>	740
2.1.	La valutazione della <i>performance</i>	744
2.2.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	746
3.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	747
3.1.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.....	747
3.2.	Il potere direttivo.....	747
3.3.	Il potere di vigilanza e di controllo.....	747
3.4.	Il potere disciplinare.....	748
4.	Gli obblighi del datore di lavoro.....	748
4.1.	La responsabilità del dipendente.....	748
4.1.1.	La responsabilità disciplinare.....	748
4.1.2.	Le tipologie di sanzioni disciplinari.....	748
4.2.	Il procedimento disciplinare.....	749
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro.....	750	
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	751
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022.....	751
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	752
1.2.1.	Aspettativa.....	752
1.2.2.	Distacco o comando.....	752
1.2.3.	Assenza per malattia.....	753
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati.....	753
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego.....	753

7.	Margareth Mahler.....	164
8.	Daniel Stern.....	165
9.	La teoria dell'attaccamento.....	165
9.1.	John Bowlby.....	165
9.2.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i>	166
9.3.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner.....	167
10.	Lo sviluppo emotivo.....	168
10.1.	Alan Sroufe.....	168
10.2.	Silvan Tomkins.....	168
10.3.	Paul Ekman e la teoria neuroculturale.....	168
10.4.	Carroll Izard.....	169
11.	Lo sviluppo morale.....	169
11.1.	Lo sviluppo morale secondo Piaget.....	169
11.2.	Albert Bandura e la critica a Piaget.....	170
11.3.	Lawrence Kohlberg.....	170
11.4.	Elliott Turiel e la critica a Kohlberg.....	170
12.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva.....	171

Capitolo 4

La personalità.....	172	
1.	Definizione di personalità.....	172
2.	Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione.....	172
3.	Otto Kernberg e la psicopatologia della personalità.....	172
4.	I Big Five.....	173
5.	Personalità e bisogni psicogeni in Murray.....	174
6.	Motivazione e bisogni secondo Maslow.....	174
7.	La teoria dei tratti di Allport.....	175
8.	Le dimensioni della personalità secondo Cattell.....	175
9.	La teoria della personalità di Eysenck.....	175
10.	La teoria dei costrutti personali di Kelly.....	176
11.	Le teorie di Heider.....	176
12.	Apprendimento sociale e locus of control per Rotter.....	177
13.	La teoria attribuzionale di Weiner.....	177

Capitolo 5

L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali.....	179	
1.	L'adolescenza, età del passaggio.....	179
1.1.	Stanley Hall.....	179
1.2.	Anna Freud e i meccanismi a difesa della pulsionalità.....	179
1.3.	Approcci cognitivi e psicosociali.....	180
1.4.	Havighurst e i compiti dello sviluppo.....	180
1.5.	Compartimenti a rischio in adolescenza.....	180
Capitolo 6.....	182	
L'apprendimento.....	182	
1.	Una definizione di apprendimento.....	182
2.	Il comportamentismo.....	182
2.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson.....	182
2.2.	Il condizionamento operante.....	183
3.	Cognitivism e costruttivismo.....	183
3.1.	Bandura e l'apprendimento sociale.....	184

3.2.	L'apprendimento per insight o intuizione	184
3.3.	Tolman: apprendimento per mappe cognitive / apprendimento latente	184
3.4.	L'apprendimento autodiretto.	185
4.	De Bono e il pensiero laterale	185
5.	Il Metodo Feuerstein.....	186
6.	L'apprendimento significativo: Ausebel, Novak, Jonassen	187
7.	L'apprendimento cognitivo-sociale di Mischel.....	187
8.	Socialcostruttivismo e apprendimento.....	188
9.	Le dimensioni dell'interazione sociale di Doise	188
10.	Stili cognitivi e di apprendimento	189
10.1.	Modello di Kolb	189
10.2.	Modello di Grecorc.....	191
10.3.	Modello di Sternberg.....	194
11.	Stili cognitivi e strategie di insegnamento/apprendimento: metodo multisensoriale, metodo VAK, modello Felder-Silverman	194

Capitolo 7

L'ambiente di apprendimento.....	196	
1.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico.	196
1.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente.....	197
2.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente	197
2.1.	Primo ciclo	197
2.2.	Secondo ciclo	198
3.	Il laboratorio come ambiente di apprendimento.....	200

Capitolo 8

La psicologia sociale e scolastica.....	202	
1.	Il gruppo.....	202
1.1.	La teoria di Lewin.....	202
1.2.	Il gruppo di Lewin	203
2.	I-t-group.....	203
3.	Tipologie di gruppo.....	204
3.1.	Fattori determinanti della coesione	204
3.2.	Effetto di facilitazione sociale	205
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale	205
3.4.	Effetto Ringelmann.....	205
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	206
5.	La famiglia.....	206
6.	La leadership.....	207
6.1.	La teoria situazionale della leadership	208
6.2.	I processi di gruppo.....	208
7.	Atteggiamento e comportamento.....	209
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	209
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista	210
8.	Componenti e origine del pregiudizio	210
9.	L'influenza sociale e la persuasione	211

Capitolo 9

La relazione educativa.....	213	
1.	La relazione educativa. Sintesi storica.....	213
1.1.	Il modello interpretativo di origine neopositivista	214

Parte VIII Stato giuridico del docente

Capitolo 1

Fonti legali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego. Il CCNL Istruzione e ricerca 18 gennaio 2024	703	
Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	703	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	703
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.....	704
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso	705
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della L. 7 agosto 1990, n. 241.....	706
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva.....	706
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	707
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	707
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	709
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo.....	709
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.....	710
3.	La contrattazione collettiva nella scuola. Il nuovo Contratto collettivo nazionale Istruzione e ricerca 2019-2021, firmato il 18 gennaio 2024.....	711
3.1.	Struttura e parte comune.....	711
3.2.	Lavoro agile e da remoto (o a distanza).....	711
3.3.	Congedi per donne vittime di violenza e transizioni di genere.....	712
3.4.	La responsabilità disciplinare del docente: <i>rinvio</i>	712
3.5.	La Sezione scuola. Scheda di riepilogo.....	712
4.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	713
5.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	713
Sezione II - L'accesso al pubblico impiego.....	715	
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	715
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	716
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	716
1.2.	Principi e regole del concorso	716
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in L. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	717
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"	718
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	719
1.4.1.	Concorsi misti.....	719
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	719
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in L. 21 giugno 2023, n. 74).....	720

2.	Accessibilità e Tecnologia.....	670
2.1.	Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico.....	671
3.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva.....	671
3.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA.....	672
3.2.	Nuove Tecnologie e disabilità.....	674
3.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti).....	674
3.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti).....	675
3.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	675
3.2.4.	Disabilità cognitive.....	675
4.	Office Automation.....	675
4.1.	Microsoft Office.....	676
4.2.	OpenOffice.....	676
4.3.	Web-Application di Office Automation.....	677
4.4.	Google Docs.....	677
4.5.	Ms Word 2019.....	677
4.6.	Ms Excel 2019.....	677
4.7.	Ms Power Point 2019.....	678
5.	Sintesi vocale.....	679
5.1.	Calcolatrice dotata di sintesi vocale.....	679
5.2.	Audiolibri.....	679
5.3.	MiniAudioBook.....	680
6.	Mappe concettuali.....	680
7.	Scanner con software OCR.....	681
8.	I Traduttori online.....	682
9.	Le novità introdotte dal PNRR e la transizione al digitale.....	682

Capitolo 4

Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo.....	684	
1.	Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti.....	684
1.1.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.....	684
1.2.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà.....	685
2.	La dispersione scolastica.....	685
2.1.	Tipologie di dispersione scolastica.....	685
2.2.	Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.....	686
2.3.	La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo.....	686
2.4.	L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans).....	686
3.	Bullismo e cyberbullismo.....	687
3.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.....	687
4.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.....	688
5.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.....	691
6.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo.....	692
7.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo.....	693
7.1.	Le novità introdotte dalla legge n. 70 del 17 maggio 2024, che modifica la legge n. 71 del 29 maggio 2017.....	693
7.2.	Violenza di genere.....	694
7.3.	Antisemitismo.....	694
7.4.	Carriera Alias.....	695

Quiz Inclusione degli alunni con bisogni educativi e speciali.....	696
Risposte corrette.....	700

1.2.	L'entropatia.....	214
2.	La nuova relazione educativa.....	215
3.	La questione etica nei sistemi educativi europei.....	216
3.1.	Rogers.....	216
3.2.	Bion e Klein.....	216
4.	Watzlawick e la scuola di Palo Alto.....	217
5.	Comunicazione ed educazione nella società liquida: Zygmunt Bauman.....	218
6.	Il pensiero complesso di Edgar Morin.....	218
7.	La comunicazione intersoggettiva: il metodo Gordon.....	219
8.	Ruoli e comunicazione docente/alunno nella didattica costruttivista.....	219
8.1.	Scaffolding.....	219
8.2.	Prompting.....	220
8.3.	Fading.....	220
9.	La professionalità docente.....	220
10.	L'insegnante come professionista riflessivo.....	221
11.	Il codice deontologico per i docenti.....	221
12.	La comunicazione intersoggettiva.....	222
13.	L'insegnante affettivo e la relazione educativa.....	222
14.	Educare alla prosocialità.....	223
14.1.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili.....	224
15.	Gli obiettivi educativi di Bloom.....	225
16.	La schismogenesi di Bateson.....	225
17.	Le relazioni disfunzionali.....	226

Capitolo 10

La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative.....	228	
1.	Socializzazione e pedagogia sociale.....	228
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città.....	229
3.	Le professioni educative.....	229
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo.....	230
5.	Il rapporto scuola-famiglia.....	231
6.	Scuola e rapporti tra pari.....	232
7.	Contesto ambientale.....	233
8.	Scuola ed extrascuola.....	234

Quiz Fondamenti di psicopedagogia.....	236
Risposte corrette.....	240

Sezione III – Metodologie didattiche e competenze digitali per l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi multimediali

Capitolo 1

Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace.....	243	
1.	Metodologia, metodo di insegnamento e metodo di apprendimento.....	243
1.1.	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere.....	244
1.2.	Insegnare e apprendere per imitazione.....	244
1.3.	I metodi didattici classici.....	245
1.3.1.	Metodo analitico.....	245
1.3.2.	Metodo globale.....	245
1.3.3.	Metodo naturale.....	245
1.3.4.	Metodo direttivo.....	245

2.	La lezione.....	246
2.1.	Tipologie e fasi della lezione.....	247
2.2.	La lezione logocentrica.....	247
2.3.	La lezione psicocentrica.....	247
2.4.	La lezione empiriocentrica.....	248
2.5.	Lo svolgimento della lezione.....	248
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	248
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza.....	248
2.5.2.1.	Spaced learning.....	249
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere.....	249
3.	La motivazione ad apprendere.....	249
4.	Metodologie attive e partecipative.....	250
5.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning.....	250
5.1.	Cooperative Learning informale e formale.....	251
5.1.1.	Jigsaw Puzzle.....	252
5.1.2.	Debate.....	252
5.2.	Il <i>problem solving</i>	252
5.2.1.	Role playing.....	253
5.2.2.	Action Maze.....	253
5.2.3.	Il circle time.....	254
5.2.4.	Lo studio dei casi.....	254
5.3.	Le comunità di pratica.....	254
5.4.	Tutoring.....	254
5.4.1.	Peer tutoring.....	254
5.4.2.	Peer teaching.....	255
5.4.3.	Il compito autentico.....	255
5.4.4.	Mentoring.....	255
5.5.	L'istruzione programmata.....	255
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo.....	256
6.1.	La didattica oggi.....	256
6.2.	La questione dell'educazione degli adulti (EDA).....	257
7.	La didattica per problemi.....	257
8.	Definizione di apprendimento.....	257
8.1.	Stili cognitivi.....	258
8.2.	Stili di apprendimento e canali sensoriali.....	258
8.3.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i>	259
8.3.1.	Il focus group.....	259
8.3.2.	La didattica per scoperta.....	259
8.3.3.	La ricerca-azione e la ricerca sperimentale.....	259
8.4.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	260
8.4.1.	L'outdoor education.....	261
8.5.	L'apprendimento per outdoor training.....	261
8.5.1.	La Philosophy for children.....	261
8.6.	Le life skills.....	262
9.	La didattica per progetti.....	262
10.	La didattica laboratoriale.....	263
10.1.	Tinkering.....	263
10.2.	TEAL.....	263
11.	La didattica metacognitiva.....	263
11.1.	La metodologia CLIL.....	264
12.	La didattica con le mappe.....	264
12.1.	Brain-storming.....	265

11.4.	La diagnosi di DSA.....	637
11.4.1.	DES.....	638
12.	Gli alunni con DSA e i compiti del dirigente scolastico.....	638
13.	Il diritto allo studio degli alunni con DSA.....	639
13.1.	La redazione del piano didattico personalizzato (pdp).....	639
14.	I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012.....	640
14.1.	Alunni con disturbi specifici.....	640
14.2.	Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività.....	640
15.	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.....	641
15.1.	L'osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.....	641
16.	Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità.....	642
17.	Le metodologie per la valutazione degli studenti con pdp.....	642
18.	Le prove INVALSI.....	643
19.	L'istruzione domiciliare e ospedaliera.....	643
20.	La Didattica Individualizzata e Personalizzata per il Sostegno a Scuola.....	644
21.	La mediazione didattica.....	645
21.1.	Metodologie a mediazione sociale.....	646

Capitolo 2

L'intercultura a scuola.....	648	
1.	Premessa: la scuola multiculturale.....	648
1.1.	Martha Nussbaum.....	648
1.2.	La pedagogia interculturale.....	648
2.	Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale.....	649
3.	Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale.....	650
4.	Il contesto giuridico di riferimento.....	650
4.1.	La disciplina a livello internazionale.....	650
4.2.	La normativa europea.....	651
4.3.	La normativa nazionale. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n. 106.....	651
5.	La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.....	653
6.	I progetti in materia di educazione interculturale.....	653
7.	L'iscrizione degli studenti stranieri.....	654
8.	La formazione delle classi.....	655
9.	Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.....	656
10.	Gli studenti stranieri adottati.....	658
11.	Gli orientamenti interculturali del 2022.....	660
12.	L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2).....	662
13.	Le modalità di raggiungimento dell'inclusione interculturale: le linee di azione.....	663
13.1.	La fase dell'orientamento.....	664
13.2.	Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.....	664
14.	Il plurilinguismo.....	665
15.	I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.....	665
16.	Discriminazione ed educazione antirazzista.....	665
17.	La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrative e società civile.....	666
18.	Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.....	666

Capitolo 3

Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....	668	
1.	Inclusione e Disabilità.....	668
1.1.	L'insegnante di sostegno.....	669
1.2.	Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi.....	669

13.	La didattica motivazionale.....	266
14.	La didattica disciplinare	266
15.	La didattica dell'errore	266
16.	La didattica orientativa	266
17.	La didattica speciale.....	266
18.	La didattica multimediale	267
19.	Flipped classroom,	267
20.	EAS, Episodi di Apprendimento Situato e didattica per competenze.....	268

Capitolo 2

Competenza digitale e media education a scuola	270
1. <i>New media education</i> ,	270
1.1. Il Piano di azione UE 2021-2027	271
1.1.1. Il PNRR	271
2. Competenza digitale.....	272
2.1. Il coding.....	273
3. <i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, gli strumenti,	273
3.1. Evoluzione dello <i>storytelling</i> : dalla preistoria al <i>digital transmedia storytelling</i>	275
3.2. <i>Storytelling e Content Curation</i>	276
3.3. Tipologie e forme di <i>storytelling</i>	276
3.3.1. <i>Storytelling</i> : schemi narrativi classici	276
3.4. Tipologie di <i>Digital Storytelling</i>	277
3.4.1. <i>Storytelling e timeline</i>	277
3.4.2. <i>Lo Storymapping</i>	277
3.4.3. <i>Transmedia Storytelling</i>	278
3.4.4. <i>Visual Storytelling</i>	278

Parte VI	
Insegnamento trasversale della educazione civica	
Capitolo 1	
L'introduzione dell'insegnamento della educazione civica: L. 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee guida.	611
1. Insegnamento dell'educazione civica nella Scuola italiana.....	611
2. I contenuti e le metodologie,	611
3. Il carattere trasversale dell'insegnamento,	612
4. La valutazione.....	613
5. L'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia.....	613
6. Obiettivi di apprendimento.....	613
6.1. (Segue) ...al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica,	613
6.2. (Segue) ... a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.....	614
6.3. Cittadinanza digitale	614
6.4. Rapporti con le famiglie e le c.d. buone pratiche	615
Quiz Insegnamento trasversale della educazione civica	616
Risposte corrette	617

Parte VII

Inclusione degli alunni con bisogni educativi e speciali

Capitolo 1	
Inclusione ed integrazione nella scuola	621
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti	621
2. Riconoscimento e valorizzazione delle differenze: approcci psico-pedagogici.....	622
3. L'evoluzione della normativa	623
4. Gli alunni con disabilità	624
4.1. Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010.....	626
5. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal d.lgs. 7 agosto 2019, n. 96.....	628
6. L'accertamento della disabilità secondo le linee guida 2022.....	629
6.1. La redazione del profilo di funzionamento.....	629
7. La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.....	630
7.1. Il progetto individuale	630
7.2. Il piano educativo individualizzato (PEI)	630
7.2.1. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1 agosto 2023, n. 153.....	631
7.2.1.1. ICF	632
7.3. Il piano per l'inclusione (PI)	632
8. I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla l. 104/1992.....	633
9. Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	634
10. I compiti del dirigente scolastico nella inclusione degli alunni con disabilità.....	635
11. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....	636
11.1. La dislessia	637
11.2. La dislessia	637
11.3. La disortografia e la disgrafia	637

Capitolo 3

Gli strumenti didattici tradizionali e digitali	279
1. L'invenzione della stampa.....	279
1.1. Il libro di testo.....	279
1.2. Le nuove adozioni di un libro	279
1.2.1. I Contenuti Digitali Integrativi (CDI)	280
1.2.2. Il libro digitale	281
2. Il computer o pc.....	281
2.1. Architettura dei calcolatori elettronici	281
2.2. Il sistema di elaborazione.....	282
2.3. Classificazione degli elaboratori elettronici	282
2.4. Architettura interna di un elaboratore	282
2.5. La CPU o unità centrale di elaborazione	282
2.6. Assembler	284
2.7. La memoria centrale.....	285
2.8. Memoria RAM e memoria ROM.....	286
2.9. Le memorie di massa	286
2.10. Le tipologie di collegamento con le periferiche	287
2.11. Periferiche di Input e di Output.....	287
3. Nuove Tecnologie per la Didattica.	288
3.1. La LIM.....	288
3.1.1. Quiz interattivi.....	289
3.1.2. Video digitali	289
3.1.2.1. Il Museo Virtuale	289
3.1.3. Digital Asset.....	289

3.1.5.	Lo student response system	290
3.1.6	L'information retrieval (IR)	290
3.2.	Il tablet.....	290
3.3.	Lo smartphone	291
3.4.	Monitor Touch Screen	291
3.5.	Blog.....	292
3.6.	I Wiki	292
3.7.	E-Book e e-reader.....	293
3.7.1.	Gli strumenti per creare e-book	294

Capitolo 4

Formazione a Distanza (FAD) ed e-learning			295
1.	FaD o Formazione a Distanza.....	295	
1.1.	E-learning.....	295	
1.2.	La piattaforma di e-learning	296	
1.2.1.	Learning Management System (LMS)	297	
1.2.2.	Learning Content Management System (LCMS) e Learning Object	297	
1.2.3.	Altri Tools per la comunicazione.....	297	
1.3.	DAD e DD.....	297	
2.	Piattaforme per la videoconferenza.....	298	
2.1.	Zoom	298	
2.2.	G Suite	299	
2.3.	Zoom vs G Suite	299	
3.	Cloud computing.	300	
3.1.	Google Drive.....	301	
3.2.	Dropbox	301	

Capitolo 5

Formazione Social Network per la Didattica.....			303
1.	I Social Network	303	
1.1.	Facebook	303	
1.2.	Twitter.....	304	
1.3.	Instagram	304	
1.4.	LinkedIn.....	304	
1.5.	WhatsApp	304	
2.	YouTube.....	305	
3.	Podcast.....	305	
4.	Software per la didattica.	306	
4.1.	Edmodo.....	306	
4.2.	TeacherTube e SchoolTube.....	307	
4.3.	BYOD	307	
4.4.	Kahoot	308	
4.5.	Wordwall	308	
4.6.	Learning Management System (LMS)	308	
5.	Classi Virtuali.....	308	
6.	WebQuest.....	309	
7.	Classe digitale	310	

Capitolo 6

Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione			311
1.	Inclusione e Disabilità.	311	
1.1.	L'insegnante di sostegno	312	

1.3.	Valutazione nella Scuola secondaria di I grado	567
1.4.	La valutazione del comportamento e della condotta nel primo ciclo di istruzione	568
1.5.	Valutazione nella Scuola secondaria di secondo grado	569
1.6.	La valutazione del comportamento e della condotta nel secondo ciclo di istruzione	570
1.7.	Valutazione degli studenti affetti da disabilità.	571
1.8.	Valutazione degli studenti con DSA	572
1.9.	Valutazione degli studenti con DES.....	572
1.10.	Valutazione degli studenti con altri BES: svantaggio socio-economico e svantaggio socio-culturale.....	573
1.11.	Valutazione con altri BES: svantaggio linguistico, alunni stranieri, alunni adottati e neo adottati.....	573
1.12.	Valutazione degli alunni con altri BES: alunni in ospedale	574
1.13.	La valutazione degli alunni con alto potenziale intellettivo/cognitivo (gifted children)	575
1.14.	La valutazione degli studenti-atleti.....	575
1.15.	Gli I.D.E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi) e i corsi di recupero	576
1.16.	La validità dell'anno scolastico.....	577
1.17.	La valutazione degli alunni: contenzioso e orientamenti giurisprudenziali	577
2.	La certificazione delle competenze.....	579
2.1.	Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione	582
2.2.	Certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione.....	584
2.3.	Le prove standardizzate INVALSI.....	584
2.4.	Le prove INVALSI per gli alunni con BES (disabilità, DES_DSA, DES_altri svantaggi).....	585
2.5.	La valutazione degli alunni nei sistemi internazionali	586
2.6.	Credito scolastico e credito formativo	588
2.7.	Valorizzazione delle eccellenze	589
2.8.	I percorsi di orientamento.....	590
2.9.	Curriculum dello studente	592
2.10.	E-portfolio.....	593
2.11.	Il "capolavoro".....	594
2.12.	Altre certificazioni	595
3.	L'Esame di Stato, generalità.....	595
3.1.	L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione	595
3.2.	L'esame di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione	597
3.3.	L'esame di Stato per alunni con BES.....	599
3.4.	L'esame di Stato: contenzioso e orientamenti giurisprudenziali.....	600
3.5.	La nuova legge di riforma del voto in condotta e della valutazione degli apprendimenti.....	601
3.5.1.	I contenuti della riforma	602

Quiz | Valutazione degli apprendimenti

Risposte corrette

604

608

Capitolo 5	
La valutazione della Scuola italiana	522
1. La valutazione delle istituzioni scolastiche: il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	522
1.1. I soggetti del SNV: Invalsi, Indire e corpo ispettivo.....	522
1.2. Invalsi.....	523
1.3. Indire.....	524
1.4. Il corpo ispettivo.....	525
1.5. La valutazione delle Scuole.....	525

Capitolo 6

L'autovalutazione della Scuola italiana	529
1. L'autovalutazione: un processo circolare e ciclico.....	529
1.1. Il nucleo di valutazione.....	530
1.2. Il RAV e la sua redazione.....	531
1.3. Struttura del RAV.....	533
1.4. Il RAV nella Scuola dell'infanzia.....	535
1.5. Il RAV nei CPIA.....	535
1.6. Il RAV per l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP).....	536
1.7. Il PdM.....	536
1.8. Dal RAV al PdM: una riflessione sul percorso di autovalutazione.....	538
1.9. Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento.....	538
1.10. Pianificare le azioni.....	539
1.11. Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM.....	539
1.12. La rendicontazione sociale.....	539
1.13. Il collegamento con il PNRR.....	540

Quiz Autonomia scolastica	542
Risposte corrette	549

Parte V

Valutazione degli apprendimenti

Capitolo 1

La valutazione del personale scolastico	553
1. Il diritto-dovere alla formazione del personale della Scuola: docenti, ATA e dirigente scolastico.....	553
2. Formazione in servizio.....	554
2.1. Dalle iniziative sperimentali all'elaborazione di un sistema nazionale di valutazione.....	555
2.2. Il Comitato di Valutazione del servizio dei docenti.....	556
2.3. Il bonus premiale docente di cui alla legge 107/2015.....	558
2.4. La valorizzazione incentivante di cui alla legge 205/2017 e al D.M. n. 258/2022.....	558
2.5. La valutazione della dirigenza.....	559
2.6. Le novità del PNRR.....	560

Capitolo 2

La valutazione degli apprendimenti	562
1. La valutazione quali-quantitativa.....	562
1.1. La valutazione del docente e la valutazione collegiale.....	563
1.2. Valutazione nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.....	564

1.2. Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi.....	312
1.3. Normative del modello PEI.....	313
1.4. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).....	313
1.4.1. La dislessia.....	314
1.4.2. La disgrafia e disortografia.....	314
1.4.3. La discalculia.....	315
2. Accessibilità e Tecnologia.....	315
2.1. Accessibilità del Sito Web di un Istituto scolastico.....	316
3. La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva.....	318
3.1. Strumenti compensativi e misure dispensative (alunni con DSA).....	318
3.2. Nuove Tecnologie e disabilità.....	319
3.2.1. Disabilità fisiche/sensoriali (non vedenti e ipovedenti).....	319
3.2.2. Disabilità fisiche/sensoriali (non udenti).....	320
3.2.3. Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	320
3.2.4. Disabilità cognitive.....	320
3.2.5. Il disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (DDAI/ADHD).....	321
4. Sintesi vocale.....	321
4.1. Calcolatrice dotata di sintesi vocale.....	321
4.2. Audiolibri.....	322
4.3. MiniAudioBook.....	322
5. Mappe concettuali.....	323
6. Scanner con software OCR.....	324
7. I traduttori online.....	325
8. Dizionario elettronico.....	325

Capitolo 7

TIC e scuola

1. La scuola tra tradizione e innovazione.....	326
1.1. La scuola della comunicazione.....	326
1.2. La scuola dell'informazione.....	327
2. La nuova cultura digitale.....	328
2.1. I docenti e la nuova didattica digitale.....	328
2.2. Competenze chiave e competenza digitale.....	329
2.3. Le <i>literacy</i>	330
2.4. PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.....	330
2.5. Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	331
2.6. TPACK.....	331
2.7. SAMR.....	331
2.8. EPIC.....	332
2.9. ICT-CST.....	332
3. Formazione e competenze digitali a scuola.....	332
3.1. Formazione digitale.....	332
3.1.1. PNSD e PNRR.....	333
3.1.1.1. Criticità del PNSD.....	334
3.2. Competenze digitali dell'insegnante.....	335
3.3. Competenze digitali dello studente.....	335
3.4. Servizi digitali per la scuola.....	338
3.4.1. Sito Web della scuola.....	338
3.4.2. Albo pretorio online.....	338
3.4.3. Registro elettronico.....	339
3.4.4. PagoPA.....	339
3.4.5. NoiPA.....	340

Quiz Metodologie didattiche.....	341
Risposte corrette	345

Parte III

Elementi di legislazione scolastica

Capitolo 1

La Scuola nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali.....	349
1. Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione.....	349
1.1. Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione.....	350
1.2. Diritto allo studio e libertà di istruzione.....	351
1.3. Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	352
1.4. La libertà di insegnamento	352
1.5. La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali.....	353
2. La ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione.....	356
2.1. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86.....	357
2.2. L'art. 116, comma 3, Cost.....	359
2.3. I progressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.....	359
2.4. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	360
2.4.1. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	361
2.4.2. Modifica e revoca dell'intesa	363
2.4.3. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie.....	363
2.4.4. Monitoraggio.....	364
2.4.5. Disposizioni finanziarie e finali.....	364
3. I diritti dei bambini nel diritto internazionale.....	365
3.1. Le Carte internazionali a tutela dei diritti del fanciullo.....	365
3.1.1. La Dichiarazione di Ginevra del 1924.....	365
3.1.2. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959.....	365
3.1.3. La Convenzione internazionale dei diritti sull'infanzia del 1989.....	366
3.2. I documenti europei in materia di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	367
3.2.1. Carta dei diritti fondamentali dell'UE nel 2000.....	367
3.2.2. Il Trattato di Lisbona.....	368

Capitolo 2

L'evoluzione storica del sistema scolastico.....	369
1. La legge Casati.....	369
2. La legge Coppino sull'obbligo dell'istruzione elementare	370
3. La scuola nell'età Giolittiana	371
4. La scuola nell'epoca fascista: la riforma Gentile	371
5. La scuola nel secondo dopo-guerra e i principi costituzionali	373
6. La scuola negli anni Novanta. Il T.U. Istruzione	375
7. La riforma Berlinguer.....	376
8. La riforma Fioroni.....	376

Capitolo 3

Il sistema di istruzione e formazione in Italia. Dalla riforma Moratti alla legge sulla Buona scuola. Cenni sulle ultime novità normative.....	377
1. La riforma Moratti.....	377

1.2.3. Il modello costruttivista del processo sociale.....	496
1.2.4. Il modello combinatorio-creativo.....	497
2. Relazione tra modelli di apprendimento e modelli di valutazione.....	497
2.1. Apprendimento tradizionale (lezione frontale, lezione teacher-centred, lezione trasmissiva).....	498
2.2. Apprendimento esperienziale	498
2.3. Apprendimento autodiretto	498
2.4. Apprendimento sociale	498
2.5. Apprendimento attivo ed intenzionale.....	499
2.6. Apprendimento reticolare.....	499
3. Pratiche valutative e buone prassi.....	499
3.1. La valutazione di processi formativi e degli esiti educativi	499
3.1.1. La valutazione per obiettivi di Ralph Tyler.....	500
3.1.2. La valutazione secondo modello CIPP di Daniel Stufflebeam	500
3.1.3. La valutazione autentica di Grant Wiggins.....	500
3.1.4. La valutazione responsiva di Robert Stake.....	501
3.1.5. La valutazione formativa di Luigi Calonghi.....	501
3.1.6. La valutazione e lo sfondo integratore	501
3.1.7. La valutazione riflessiva e autoconsapevole	502
3.1.8. La valutazione goal-base	502
3.1.9. La valutazione goal-free	502
3.1.10. La valutazione decision-based.....	503
3.1.11. La valutazione antagonista	503
3.1.12. La valutazione come empowerment.....	503
3.1.13. Il testing: costruzione, formulazione, somministrazione e valutazione delle prove	504
3.2. I soggetti della valutazione.....	505
3.3. L'oggetto della valutazione	506
3.4. I tempi della valutazione: valutazione iniziale, in itinere, finale	506
4. Le funzioni e le finalità della valutazione	507
4.1. La funzione diagnostica e prognostica.....	507
4.2. La funzione di regolazione e di controllo.....	508
4.3. La funzione di giudizio e di miglioramento	508
4.4. La funzione di informazione e di confronto	508
4.5. La funzione di comprensione e interpretazione.....	508
4.6. La finalità formativa e didattica.....	509
4.7. La finalità educativa e sommativa	509
4.8. La finalità di rendicontazione e di responsabilizzazione	509
5. La valutazione diagnostica, formativa e sommativa	510
5.1. Le quattro dimensioni della valutazione scolastica: autonomia, situazione, risorse e continuità	510
5.2. Gli strumenti di verifica degli apprendimenti.....	511
5.3. Distorsioni valutative e relazione docente-discente.....	512

Capitolo 4

La valutazione delle Scuole nei sistemi internazionali.....	514
1. La valutazione delle Scuole nei sistemi scolastici europei.....	514
1.1. Il quadro europeo delle competenze imprenditoriali: l'EntreComp.....	519
2. La valutazione delle Scuole nei sistemi scolastici internazionali	519

5.3.	Continuità ed unitarietà del curriculum.....	465
Capitolo 9		
La scuola nei documenti europei. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, 22 maggio 2018, in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente		
1.	La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.....	466
1.1.	La struttura della Raccomandazione del 2018.....	466
2.	Le ragioni della nuova Raccomandazione del 2018.....	467
3.	La nozione di competenze chiave.....	468
4.	Le nuove competenze chiave.....	468
4.1.	Competenza alfabetico funzionale.....	468
4.2.	Competenza multilinguistica.....	469
4.3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	469
4.4.	Competenza digitale.....	470
4.5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	470
4.6.	Competenza in materia di cittadinanza	470
4.7.	Competenza imprenditoriale	471
4.8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	471
5.	Il sostegno allo sviluppo delle competenze chiave.....	471
Quiz Elementi di legislazione scolastica		
		472
Risposte corrette		
		476

Parte IV Autonomia scolastica

Capitolo 1		
La performance.....		
1.	Il ciclo della performance.....	479
1.1.	Il ciclo della performance nella PA: riferimenti normativi	479
1.2.	Performance individuale e performance organizzativa.....	480
1.3.	Il ciclo della performance delle Scuole autonome	482
1.4.	Le novità del PNRR ambito di performance e innovazione nel Sistema d'istruzione e Formazione.....	483
Capitolo 2		
Cenni di teoria delle valutazioni		
1.	Valutazione come attribuzione di valore.....	490
2.	Concetto di valutazione e di standard	491
3.	La cultura del cambiamento e del miglioramento	492
4.	Il Kaizen: il miglioramento continuo	492
Capitolo 3		
La valutazione in ambito educativo		
1.	La valutazione formativo-educativa e il concetto di valutazione in ambito educativo.....	494
1.1.	Principi di docimologia.....	495
1.2.	Modelli teorici della valutazione pedagogica, introduzione.....	495
1.2.1.	Il modello positivista-sperimentale.....	496
1.2.2.	Il modello post positivista e pragmatista della qualità.....	496

2.	L'istruzione parentale.....	378
3.	Le prove INVALSI.....	378
4.	La riforma Gelmini.....	379
4.1.	Le disposizioni attuative della riforma Gelmini	380
5.	La riforma della Buona scuola.....	380
5.1.	Abrogazioni implicite ed esplicite	382
5.2.	Le deleghe al governo previste dalla legge sulla Buona scuola	383
5.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 59/2017 in tema di riordino e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria.....	384
5.4.	Provvedimenti del governo Draghi: il d.l. 30 aprile 2022 n. 36, convertito nella legge 29 giugno 2022 n. 79.....	384
5.5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività.....	384
5.6.	Le novità introdotte dal d.lgs. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	385
5.7.	Le novità introdotte dal d.lgs. 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. <i>Rinvio</i>	387
5.8.	Le novità introdotte dal D.lgs. 63/2017, in tema di diritto allo studio.....	387
5.9.	Le novità introdotte dal d.lgs. 64/2017 in tema di disciplina di scuole italiane all'estero	387
5.10.	Le novità introdotte dal d.lgs. 65/2017 in tema di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	388
5.11.	Le novità introdotte dal d.lgs. 66/2017 in tema di promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. <i>Rinvio</i>	389
6.	La riforma degli ordinamenti scolastici. Le riforme dei Governi Draghi (d.l. 30 aprile 2022, n. 36, conv. in l. 29 giugno 2022, n. 79; l. 15 luglio 2022, n. 99, dl. 23 settembre 2022, n. 144, conv. in l. 17 novembre 2022, n. 175) e Meloni (Linee Guida approvate con D.M. 23 dicembre 2022; l. 29 dicembre 2022 n. 197). Le misure del PNRR in ambito scolastico.....	389
Capitolo 4		
La scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione		
1.	La scuola dell'infanzia: introduzione.....	391
1.1.	Nidi.....	391
1.2.	Scuola dell'infanzia.....	392
2.	Lordinamento della scuola dell'infanzia: Riforma Moratti e d.lgs. 89/2009.....	392
2.1.	Indicazioni nazionali per il curriculum.....	393
2.2.	L'orario di funzionamento	394
2.3.	L'istituto del c.d. anticipo	394
2.4.	Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	394
2.4.1.	Principi e finalità.....	395
2.4.2.	Definizioni.....	395
2.4.3.	Poli per l'infanzia	395
2.4.4.	Obiettivi strategici	396
2.4.5.	Governance	396
2.4.6.	Le linee pedagogiche per il sistema integrato <<zerosei>>	396
3.	Le sezioni primavera.....	397
4.	Le indicazioni nazionali dal 2004 al 2012	399
4.1.	I poli per l'infanzia	399

5.	Il primo ciclo di istruzione: introduzione	400	
6.	La scuola nel primo ciclo	400	
7.	La scuola primaria.....	401	
7.1.	L'attuale ordinamento della scuola primaria.....	402	
7.2.	L'organizzazione delle classi e il tempo scuola.....	403	
7.3.	Le indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione.....	404	
7.4.	La Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018	404	
7.5.	L'insegnamento della religione cattolica.....	404	
7.6.	L'insegnamento dell'educazione civica.....	404	
7.7.	Le Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria	405	
8.	La scuola secondaria di primo grado	405	
8.1.	Discipline di studio.....	406	
8.2.	Orario.....	406	
8.3.	I poli artistici e l'insegnamento dello strumento musicale	407	
9.	Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado	408	
10.	Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione. Rinvio.....	408	
11.	Profilo dello studente: competenze al termine del primo ciclo di istruzione	408	
Capitolo 5			
Il secondo ciclo di istruzione			410
1.	La scuola secondaria di secondo grado	410	
1.1.	La riforma Gelmini e il nuovo volto della scuola secondaria di secondo grado.....	411	
2.	Ilicei.....	412	
2.1.	Disciplina generale e aspetti comuni.....	412	
2.2.	Lorario	414	
2.3.	La metodologia CLLL nelle scuole secondarie di secondo grado	414	
2.4.	Insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell'Offerta Formativa nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica – Approfondimenti nelle discipline obbligatorie	415	
3.	I diversi percorsi liceali.....	415	
3.1.	Liceo artistico	415	
3.2.	Liceo classico.....	416	
3.3.	Liceo linguistico.....	416	
3.4.	Liceo musicale e coreutico	417	
3.5.	Liceo scientifico.....	417	
3.6.	Liceo delle scienze umane	418	
3.7.	Prospettive di riforma	418	
4.	Gli istituti professionali.....	418	
4.1.	Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.....	419	
4.2.	Assetto didattico.....	420	
4.3.	Lorario	421	
4.4.	Raccordo con le FP e Rete Nazionale delle scuole professionali	421	
4.5.	Passaggi tra sistemi formativi	421	
4.6.	Istruzione e formazione professionale (leFP)	423	
4.6.1.	L'offerta didattica	424	
5.	Gli istituti tecnici	424	
5.1.	Le novità introdotte dal D.P.R. 134/2017	425	
5.2.	Settori e indirizzi.....	426	
5.2.1.	Istituti tecnici per il settore economico.....	426	
5.2.2.	Istituti tecnici per il settore tecnologico.....	426	
6.	La riforma dei percorsi di istruzione tecnica con il decreto aiuti-ter	427	

7.	Il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (l. 99/2022)	427
7.1.	Gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)	428
8.	I PCTO e la nuova alternanza Scuola - lavoro	428
8.1.	Finalità dell'alternanza	429
8.2.	L'offerta formativa.....	430
8.3.	Il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro	430
8.4.	La valutazione finale	430
8.5.	Le novità introdotte con il Decreto-lavoro.....	430
8.6.	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro.....	431
9.	Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.....	431
9.1.	I diritti degli studenti	432
9.2.	I doveri degli studenti.....	432
9.3.	La disciplina.....	433
10.	D.P.R. 263/2013: l'istruzione per gli adulti	433
10.1.	I Centri per l'istruzione degli adulti	433
10.2.	Lutenza dei Centri.....	434
10.3.	L'Offerta formativa.....	434
10.4.	Valutazione e certificazione	435
10.5.	Organi collegiali dei Centri	436

Capitolo 6

Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo			437
1.	Profili generali.....	437	
2.	Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo.....	437	
3.	Il PTOF.....	438	
4.	La progettazione del curriculum.....	442	
5.	La rubrica delle competenze.....	448	
6.	La programmazione nella scuola.....	449	

Capitolo 7

Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche			451
1.	La microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.	451	
2.	La programmazione disciplinare.....	456	
3.	Individuazione dei prerequisiti.....	458	
4.	I prerequisiti devono essere congrui e funzionali all'apprendimento della disciplina	458	
5.	Le Unità di Apprendimento (UdA).....	458	

Capitolo 8

L'orientamento e la continuità educativa.....			461
1.	L'orientamento nella scuola	461	
1.1.	Le competenze orientative.....	461	
1.2.	La scuola, le discipline e i docenti.....	461	
1.3.	L'orientamento nel PNRR.....	462	
2.	Le condizioni di successo dell'Istituto Comprensivo e il curriculum verticale.....	462	
3.	La continuità orizzontale e verticale	463	
3.1.	Continuità orizzontale	463	
3.2.	Il Patto educativo di corresponsabilità.....	463	
4.	Continuità e raccordo	464	
5.	L'organizzazione del curriculum.....	464	
5.1.	Dalle Indicazioni al curriculum.....	464	
5.2.	Aree disciplinari e discipline.....	465	